

# LICEO SCIENTIFICO STATALE

“GIORDANO BRUNO”

Via Gino Marinuzzi, 1 10156 TORINO

tel 011 2624884 / fax 011 2621682

e-mail: [giordanobruno@gbruno.com](mailto:giordanobruno@gbruno.com)

[www.gbruno.it](http://www.gbruno.it)



## PIANO DI LAVORO

Anno Scolastico 2011-2012

**DOCENTE** Enzo BELLINI

**DISCIPLINA** GEOGRAFIA e STORIA

**CLASSE** 1 A **SEZ** Scienze applicate

### 1. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Numero alunni  <b>25</b>	Clima educativo della classe (problematico, <u>accettabile</u> , buono, ottimo)	Livello cognitivo globale di ingresso (problematico, <u>accettabile</u> , buono, ottimo)	Svolgimento del programma precedente (incompleto, regolare, anticipato)
--------------------------------	--	---	---

### 2. OBIETTIVI

#### Obiettivi educativi:

- acquisire un comportamento corretto e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale scolastico;
- essere disponibili ad interagire con i compagni attraverso un atteggiamento improntato alla tolleranza e allo spirito di collaborazione;
- rispettare le scadenze e la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- rispettare e utilizzare responsabilmente le strutture e i beni dell'Istituto;
- Accettare e valorizzare le diversità.

#### Obiettivi didattici:

- acquisire un metodo di studio adeguato;
- acquisire la capacità di organizzare in modo autonomo il lavoro scolastico;
- sviluppare le capacità di ascolto per intervenire in modo pertinente, per chiedere spiegazioni e comunicare le proprie idee;
- sviluppare le capacità di osservazione e di percezione spazio-temporale;
- acquisire la capacità di esprimersi in modo chiaro, corretto ed appropriato nel linguaggio

tipico di ogni disciplina.

**Obiettivi generali GEOGRAFIA:**

- Acquisire basi di conoscenza sull'ubicazione di fenomeni e luoghi adeguate a mettere gli studenti in grado di contestualizzare geograficamente i luoghi e gli eventi a scala locale, nazionale e mondiale.
- Comprendere alcune fra le più importanti caratteristiche del sistema fisico del pianeta come la formazione dei continenti e l'evoluzione del rilievo, il clima, l'idrografia, i terremoti, le alluvioni e saper descrivere il quadro ambientale dei diversi continenti.
- Conoscere e saper interpretare la localizzazione e la distribuzione delle attività umane e dei processi fisici; come mai i luoghi siano legati ai flussi di popolazione, di materiali e di informazioni e alle loro relazioni di tipo economico, sociale e politico; quali siano, ovunque nel mondo, i legami di interdipendenza tra persone, luoghi e ambienti.
- Comprendere alcune delle relazioni tra uomo e ambiente, inclusi l'influenza delle condizioni ambientali sulle attività umane e i diversi modi con cui società dalle diverse risorse tecnologiche economiche e culturali hanno percepito, utilizzato, trasformato e creato particolari ambienti.
- Sviluppare il senso del luogo: la relazione di empatia verso la «personalità» di un luogo e il modo con cui è percepito da chi vi abita.
- Acquisire conoscenza e comprensione dei processi umani e fisici che guidano il cambiamento nei luoghi, nello spazio geografico e nell'ambiente, e sviluppare capacità di interpretazione critica delle conseguenze del cambiamento.
- Sviluppare la consapevolezza e la comprensione delle diversità etniche, culturali, economiche e politiche delle società umane e della loro diversificazione geografica.
- Acquisire e sviluppare la capacità di identificare e indagare le questioni sociali, economiche, culturali e politiche relative ai luoghi, agli spazi e all'ambiente fisico.
- Acquisire tecniche e sviluppare metodi e competenze necessari per l'indagine geografica, come la costruzione e l'interpretazione delle carte geografiche, l'applicazione delle tecniche di ricerca sul terreno, l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.
- Sviluppare competenze intellettuali e sociali, compresa la capacità di osservazione, di analisi, di rappresentazione e di comunicazione dell'informazione geografica.

**Obiettivi generali STORIA:**

- Conoscere i concetti di durata, periodizzazione, continuità e trasformazioni, soggetto storico, memoria storica, documento.
- Riconoscere l'importanza delle coordinate spaziali e temporali nello studio della storia.
- Saper classificare le informazioni in base a indicatori tematici.
- Saper cogliere i nessi di causalità.
- Conoscere in cosa consiste la metodologia storica.
- Utilizzare le testimonianze allo scopo di produrre informazioni - dirette e indirette - attendibili relativamente a un tema.

**MONTE ORE ANNUALE PREVISTO DAL CURRICOLO NELLA CLASSE: 99**

**3. CONTENUTI** organizzazione dei contenuti disciplinari esposti per

- Moduli            e/o             Unità tematiche e didattiche            e/o  
 Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti

<b>Contenuti GEOGRAFIA</b>
Unità 1 I principi della geografia
Le carte geografiche
I dati statistici
Unità 2 I paesaggi della natura
Il quadro ambientale
I paesaggi delle grandi regioni della Terra
Unità 3 L'uomo trasforma l'ambiente
L'evoluzione del paesaggio in Italia
Il paesaggio urbano
Tipologie di città
Il paesaggio rurale
Unità 4 Il paesaggio culturale
Che cos'è il paesaggio culturale
Il paesaggio come patrimonio culturale e identitario
Descrivere e rappresentare il paesaggio
Unità 5 Italia
Il quadro ambientale, storico, sociale, culturale ed economico
Le regioni
Unità 6 L'Europa
Il vecchio continente
Il quadro ambientale, sociale, culturale
L'Unione europea
<b>Contenuti STORIA</b>
Modulo 0 Gli uomini e la storia
Modulo 3 Il mondo greco
Unità 5 Le origini della civiltà greca
Unità 6 La Grecia delle <i>poleis</i>
Unità 7 Sparta e Atene
Unità 8 Le guerre persiane e l'imperialismo ateniese
Unità 9 La guerra del Peloponneso
Unità 10 Alessandro e l'Ellenismo
Modulo 4 Una nuova potenza mediterranea: Roma
Unità 11 L'Italia e Roma

Unità 12 L'espansione romana in Italia
Unità 13 Roma e il Mediterraneo
Unità 14 L'identità romana
Unità 15 L'autunno della repubblica: le guerre civili
<b>Educazione civica:</b> Lo Stato e la Costituzione italiana: Principi fondamentali (artt. 1-12)

**4. PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI (laboratori, visite guidate, conferenze, spettacoli teatrali o cinematografici, ecc.)**

**5. METODOLOGIE UTILIZZATE**

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> LIM
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppi di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> Approfondimento individuale
<input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo materiale audiovisivo e/o multimediale
<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di Internet	<input checked="" type="checkbox"/> Attività di recupero
<input checked="" type="checkbox"/> Approccio pluridisciplinare	<input type="checkbox"/> altro

**6. MEZZI**

<input checked="" type="checkbox"/> Testo in adozione	<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti multimediali
<input type="checkbox"/> schede	<input type="checkbox"/> Riviste/giornali
<input checked="" type="checkbox"/> appunti	<input type="checkbox"/> altro

**7. SPAZI**

<input type="checkbox"/> aula	<input type="checkbox"/> Viaggio d'istruzione, scambi culturali, approfondimenti linguistici
<input checked="" type="checkbox"/> Aula LIM	<input type="checkbox"/> Mostre, spettacoli
<input type="checkbox"/> biblioteca	<input type="checkbox"/> Visite guidate
<input type="checkbox"/> palestre	<input checked="" type="checkbox"/> Aula multimediale

## 8. NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE IMPIEGATE

Numero di verifiche previste a quadrimestre

SCRITTE	ORALI
	3

Tipologia:

- prove strutturate
- prove semistrutturate
- prove pratiche individuali o di gruppo
- prove orali individuali o di gruppo
- relazioni individuali o di gruppo
- prove grafiche
- prove al computer
- controllo di quaderni e/o di elaborati

## 9. CRITERI DI VALUTAZIONE (anche in riferimento alle decisioni del proprio Dipartimento)

*Si terrà conto del progresso rispetto alle condizioni individuali di partenza, delle capacità logico-critiche ed espressive, della competenza sull'argomento proposto.*

Lo studente dovrà saper dimostrare di:

- aver acquisito i contenuti di base
- esprimersi in modo corretto
- saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

*Non sono esclusi dalla valutazione, in quanto di essa costituiscono parte integrante, i compiti assegnati a casa, nonché brevi interventi in classe, che denotino attenzione e buona disposizione dell'allievo all'analisi e all'approfondimento degli argomenti trattati nel corso dell'a.s.*

Torino, 31 ottobre 2011

Firma del docente

Enzo BELLINI

# LICEO SCIENTIFICO STATALE

“GIORDANO BRUNO”

Via Gino Marinuzzi, 1 10156 TORINO

tel 011 2624884 / fax 011 2621682

e-mail: [giordanobruno@gbruno.com](mailto:giordanobruno@gbruno.com)

[www.gbruno.it](http://www.gbruno.it)



## PIANO DI LAVORO

Anno Scolastico 2011-2012

DOCENTE Enzo BELLINI

DISCIPLINA ITALIANO

CLASSE 3 SEZ AT

### 1. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Numero alunni 21	Clima educativo della classe (problematico, <u>accettabile</u> , buono, ottimo)	Livello cognitivo globale di ingresso (problematico, accettabile, <u>buono</u> , ottimo)	Svolgimento del programma precedente (incompleto, regolare, anticipato)

### 2. OBIETTIVI

#### OBIETTIVI EDUCATIVI

- Educare alla socializzazione, al senso di rispetto verso se stessi e gli altri e alla responsabilità riguardo alle strutture della scuola, alle scadenze e agli orari.
- Sviluppare negli allievi le capacità di collaborare, dialogare e progettare con gli altri, di affrontare le situazioni nuove nel rispetto delle diversità di culture, opinioni e aspettative.
- Stimolare le motivazioni allo studio inteso come componente fondamentale della formazione della personalità, suscitando curiosità e interessi e sviluppando la consapevolezza delle attitudini individuali.

#### OBIETTIVI DIDATTICI

Realizzare, attraverso il lavoro sia individuale sia di gruppo, percorsi di apprendimento finalizzati a potenziare un metodo autonomo di studio e di approfondimento degli argomenti trattati.

#### OBIETTIVI DISCIPLINARI TRASVERSALI

- Sviluppare la capacità di interpretare testi e documenti, individuando e rielaborando criticamente

- dati e concetti, nel rispetto dei diversi tipi di linguaggio.
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro.
- Consolidare le abilità e competenze acquisite nel biennio.
- Sviluppare con gradualità progressiva l'autonomia degli allievi, intesa come capacità di scelta e partecipazione consapevole a tutte le attività

**MONTE ORE ANNUALE PREVISTO DAL CURRICOLO NELLA CLASSE: 132**

**3. CONTENUTI** organizzazione dei contenuti disciplinari esposti per

- Moduli e/o  Unità tematiche e didattiche e/o  
 Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti

<b>Contenuti</b>
Società feudale e medioevo latino
Letterature romanze e amor cortese
Il cavaliere della carretta
Tristano e Isotta
La civiltà comunale
La poesia religiosa
Dai poeti provenzali allo "Stil novo"
La poesia "comica"
Dante esule e profeta
La Divina Commedia "Inferno"
L'autunno del Medioevo: il Trecento
Boccaccio tra mercatura e vita cortese
Il Decameron
Petrarca un intellettuale senza patria
Il Canzoniere

**4. PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI (laboratori, visite guidate, conferenze, spettacoli teatrali o cinematografici, ecc.)**

**5. METODOLOGIE UTILIZZATE**

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Esercitazione di laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppi di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> Approfondimento individuale
<input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo materiale audiovisivo e/o multimediale

<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di Internet	<input checked="" type="checkbox"/> Attività di recupero
<input checked="" type="checkbox"/> Approccio pluridisciplinare	<input type="checkbox"/> altro

## 6. MEZZI

<input checked="" type="checkbox"/> Testo in adozione	<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti multimediali
<input checked="" type="checkbox"/> schede	<input type="checkbox"/> Riviste/giornali
<input checked="" type="checkbox"/> appunti	<input type="checkbox"/> altro

## 7. SPAZI

<input checked="" type="checkbox"/> Aula	<input type="checkbox"/> Viaggio d'istruzione, scambi culturali, approfondimenti linguistici
<input checked="" type="checkbox"/> LIM	<input type="checkbox"/> Mostre, spettacoli
<input type="checkbox"/> biblioteca	<input type="checkbox"/> Visite guidate
<input type="checkbox"/> palestre	<input type="checkbox"/> stage

## 8. NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE IMPIEGATE

Numero di verifiche previste a quadrimestre

SCRITTE	ORALI
<b>3</b>	<b>2</b>

Tipologia:

- prove strutturate
- prove semistrutturate
- prove pratiche individuali o di gruppo
- prove orali individuali o di gruppo
- relazioni individuali o di gruppo
- prove grafiche
- prove al computer
- controllo di quaderni e/o di elaborati

**9. CRITERI DI VALUTAZIONE** (anche in riferimento alle decisioni del proprio Dipartimento)

*Si terrà conto del progresso rispetto alle condizioni individuali di partenza, delle capacità logico-critiche ed espressive, della competenza sull'argomento proposto.*

Lo studente dovrà saper dimostrare di:

- aver acquisito i contenuti di base
- esprimersi in modo corretto
- saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

*Non sono esclusi dalla valutazione, in quanto di essa costituiscono parte integrante, i compiti assegnati a casa, nonché brevi interventi in classe, che denotino attenzione e buona disposizione dell'allievo all'analisi e all'approfondimento degli argomenti trattati nel corso dell'a.s.*

Torino, 31 ottobre 2011

Firma del docente

*Enzo* BELLINI

# LICEO SCIENTIFICO STATALE

“GIORDANO BRUNO”

Via Gino Marinuzzi, 1 10156 TORINO

tel 011 2624884 / fax 011 2621682

e-mail: [giordanobruno@gbruno.com](mailto:giordanobruno@gbruno.com)

[www.gbruno.it](http://www.gbruno.it)



## PIANO DI LAVORO

Anno Scolastico 2011-2012

DOCENTE Enzo BELLINI

DISCIPLINA ITALIANO LATINO

CLASSE 4 SEZ AT

### 1. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Numero alunni  25	Clima educativo della classe (problematico, accettabile, <u>buono</u> , ottimo)	Livello cognitivo globale di ingresso (problematico, accettabile, <u>buono</u> , ottimo)	Svolgimento del programma precedente (incompleto, <u>regolare</u> , anticipato)
-------------------------	--	---	--

### 2. OBIETTIVI

#### OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Educare alla socializzazione, al senso di rispetto verso se stessi e gli altri e alla responsabilità riguardo alle strutture della scuola, alle scadenze e agli orari.
- Sviluppare negli allievi le capacità di collaborare, dialogare e progettare con gli altri, di affrontare le situazioni nuove nel rispetto delle diversità di culture, opinioni e aspettative.
- Stimolare le motivazioni allo studio inteso come componente fondamentale della formazione della personalità, suscitando curiosità e interessi e sviluppando la consapevolezza delle attitudini individuali.
- Educare al rispetto dell'ambiente :
  - sensibilizzare alle problematiche ambientale
  - stimolare alla progressiva acquisizione di comportamenti virtuosi

#### OBIETTIVI DIDATTICI

- Realizzare, attraverso il lavoro sia individuale sia di gruppo, percorsi di apprendimento

finalizzati a potenziare un metodo autonomo di studio e di approfondimento degli argomenti trattati.

#### **OBIETTIVI DISCIPLINARI TRASVERSALI**

- Sviluppare la capacità di interpretare testi e documenti, individuando e rielaborando criticamente dati e concetti, nel rispetto dei diversi tipi di linguaggio.
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro.
- Consolidare le abilità e competenze acquisite nel biennio.
- Sviluppare con gradualità progressiva l'autonomia degli allievi, intesa come capacità di scelta responsabile e di partecipazione consapevole a tutte le attività scolastiche.

#### **MONTE ORE ANNUALE PREVISTO DAL CURRICOLO NELLA CLASSE: 132**

#### **3. CONTENUTI** organizzazione dei contenuti disciplinari esposti per

- Moduli            e/o             Unità tematiche e didattiche            e/o  
 Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti

<b>Contenuti</b>
Firenze nell'età di Lorenzo Lorenzo de' Medici Poliziano L'età di Lorenzo
L'età delle corti: La seconda fase della civiltà umanistico-rinascimentale (1492-1545) La situazione economica, politica e culturale Il trattato Pietro Bembo Niccolò Machiavelli Il Principe I Discorsi La mandragola
Ariosto Orlando furioso
L'età della Controriforma e del Manierismo (1545-1610) Torquato Tasso La Gerusalemme liberata
La situazione linguistica Il teatro La Commedia dell'arte
La poesia lirica Gian Battista Marino Adone
La crisi della coscienza europea: l'età dell'Arcadia e del Rococò (1690-1748) La condizione degli intellettuali e l'organizzazione della cultura l'Accademia dell'Arcadia
Le riforme e le rivoluzioni: Illuminismo e Neoclassicismo (1748-1815) La cultura illuministica in Italia
La questione della lingua Le nuove forme del trattato

Melchiorre Cesarotti Cesare Beccaria
La poesia Giuseppe Parini Il Giorno
Carlo Goldoni La locandiera La bottega del caffè I Rusteghi Le baruffe chiozzotte
Vittorio Alfieri La Vita
Dante, La Divina Commedia, Purgatorio

**4. PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI (laboratori, visite guidate, conferenze, spettacoli teatrali o cinematografici, ecc.)**

**5. METODOLOGIE UTILIZZATE**

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Esercitazione di laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppi di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> Approfondimento individuale
<input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo materiale audiovisivo e/o multimediale
<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di Internet	<input checked="" type="checkbox"/> Attività di recupero
<input type="checkbox"/> Approccio pluridisciplinare	<input type="checkbox"/> altro

**6. MEZZI**

<input checked="" type="checkbox"/> Testo in adozione	<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti multimediali
<input checked="" type="checkbox"/> Schede	<input type="checkbox"/> Riviste/giornali
<input checked="" type="checkbox"/> Appunti	<input type="checkbox"/> altro

**7. SPAZI**

<input checked="" type="checkbox"/> Aula	<input type="checkbox"/> Viaggio d'istruzione, scambi culturali, approfondimenti linguistici
<input type="checkbox"/> laboratori	<input type="checkbox"/> Mostre, spettacoli

<input checked="" type="checkbox"/> biblioteca	<input type="checkbox"/> Visite guidate
<input type="checkbox"/> palestre	<input type="checkbox"/> stage

## 8. NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE IMPIEGATE

Numero di verifiche previste a quadrimestre

SCRITTE	ORALI
<b>3</b>	<b>2</b>

Tipologia:

- prove strutturate
- prove semistrutturate
- prove pratiche individuali o di gruppo
- prove orali individuali o di gruppo
- relazioni individuali o di gruppo
- prove grafiche
- prove al computer
- controllo di quaderni e/o di elaborati

## 9. CRITERI DI VALUTAZIONE (anche in riferimento alle decisioni del proprio Dipartimento)

*Si terrà conto del progresso rispetto alle condizioni individuali di partenza, delle capacità logico-critiche ed espressive, della competenza sull'argomento proposto.*

Lo studente dovrà saper dimostrare di:

- aver acquisito i contenuti di base
- esprimersi in modo corretto
- saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

*Non sono esclusi dalla valutazione, in quanto di essa costituiscono parte integrante, i compiti assegnati a casa, nonché brevi interventi in classe, che denotino attenzione e buona disposizione dell'allievo all'analisi e all'approfondimento degli argomenti trattati nel corso dell'a.s.*

Torino, 31 ottobre 2011

Firma del docente

*Enzo* BELLINI

# LICEO SCIENTIFICO STATALE

“GIORDANO BRUNO”

Via Gino Marinuzzi, 1 10156 TORINO

tel 011 2624884 / fax 011 2621682

e-mail: [giordanobruno@gbruno.com](mailto:giordanobruno@gbruno.com)

[www.gbruno.it](http://www.gbruno.it)



## PIANO DI LAVORO

Anno Scolastico 2011-2012

DOCENTE Enzo BELLINI

DISCIPLINA ITALIANO

CLASSE 5 SEZ C

### 1. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Numero alunni  27	Clima educativo della classe ( <u>problematico</u> , accettabile, buono, ottimo)	Livello cognitivo globale di ingresso (problematico, <u>accettabile</u> , buono, ottimo)	Svolgimento del programma precedente (incompleto, <u>regolare</u> , anticipato)
-------------------------	---	---	---

### 2. OBIETTIVI

#### OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Educare alla socializzazione, al senso di rispetto verso se stessi e gli altri e alla responsabilità riguardo alle strutture della scuola, alle scadenze e agli orari.
- Sviluppare negli allievi le capacità di collaborare, dialogare e progettare con gli altri, di affrontare le situazioni nuove nel rispetto delle diversità di culture, opinioni e aspettative.
- Stimolare le motivazioni allo studio inteso come componente fondamentale della formazione della personalità, suscitando curiosità e interessi e sviluppando la consapevolezza delle attitudini individuali.
- Educare al rispetto dell'ambiente :
  - sensibilizzare alle problematiche ambientale
  - stimolare alla progressiva acquisizione di comportamenti virtuosi

#### OBIETTIVI DIDATTICI

- Realizzare, attraverso il lavoro sia individuale sia di gruppo, percorsi di apprendimento

finalizzati a potenziare un metodo autonomo di studio e di approfondimento degli argomenti trattati.

#### **OBIETTIVI DISCIPLINARI TRASVERSALI**

- Sviluppare la capacità di interpretare testi e documenti, individuando e rielaborando criticamente dati e concetti, nel rispetto dei diversi tipi di linguaggio.
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro.
- Consolidare le abilità e competenze acquisite nel biennio.
- Sviluppare con gradualità progressiva l'autonomia degli allievi, intesa come capacità di scelta responsabile e di partecipazione consapevole a tutte le attività scolastiche.

#### **MONTE ORE ANNUALE PREVISTO DAL CURRICOLO NELLA CLASSE: 132**

#### **3. CONTENUTI** organizzazione dei contenuti disciplinari esposti per

- Moduli e/o  Unità tematiche e didattiche e/o  
 Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti

<b>Contenuti</b>
Le poetiche del Romanticismo europeo J.-J. Rousseau, Giulia o la nuova Eloisa (selezione) W.Goethe, I dolori del giovane Werther
Il Romanticismo italiano
Ugo Foscolo Dei Sepolcri Ultime lettere di Jacopo Ortis
Giacomo Leopardi Lo Zibaldone di pensieri Speculazione teorica, scelte stilistiche nelle Operette morali I Canti
Alessandro Manzoni Adelchi I Promessi sposi
La situazione economica e politica, gli intellettuali e l'organizzazione della cultura La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: dalla Scapigliatura al Decadentismo
I movimenti letterari e le poetiche Baudelaire: il simbolismo e l'allegorismo
Il Naturalismo francese e il Verismo italiano
Il romanzo e la novella De Amicis, Collodi e due libri educativi e "nazionali": Cuore e le Avventure di Pinocchio
Giovanni Verga L'adesione al Verismo e il ciclo dei "vinti" Rosso Malpelo e le altre novelle di Vita dei campi I Malavoglia
La poesia
Giosuè Carducci
Giovanni Pascoli

Myricae
Gabriele D'Annunzio Le poesie Il grande progetto delle Laudi Alcyone Le prose: il Trionfo della morte
La seconda rivoluzione industriale, la Grande Guerra e il dopo guerra I movimenti letterari, le poetiche, le riviste L'avanguardia futurista
Luigi Pirandello La poetica dell'umorismo Il fu Mattia Pascal Le Novelle per un anno Sei personaggi in cerca d'autore
Italo Svevo Caratteri dei romanzi sveviani La coscienza di Zeno
La poesia
Guido Gozzano
Govoni e Palazzeschi
Il fascismo, la Grande crisi e il conflitto mondiale La nuova condizione sociale degli intellettuali, la politica culturale del fascismo
La poesia
Giuseppe Ungaretti
Eugenio Montale
Il romanzo e la novella
Carlo Levi Cristo si è fermato a Eboli
Primo Levi Se questo è un uomo
Mario Rigoni Stern Il sergente nella neve
Beppe Fenoglio Una questione privata
Dante Alighieri, La Divina Commedia PARADISO
LATINO
Scrittori della prima età imperiale
Seneca
Lucano
Petronio
Scrittori dell'età flavia
Marziale

Tacito
Giovenale
Apuleio
La letteratura cristiana delle origini
Agostino
Seneca: un filosofo allo specchio. Scelta di lettere e brani

**4. PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI (laboratori, visite guidate, conferenze, spettacoli teatrali o cinematografici, ecc.)**

**5. METODOLOGIE UTILIZZATE**

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Esercitazione di laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppi di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> Approfondimento individuale
<input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo materiale audiovisivo e/o multimediale
<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di Internet	<input checked="" type="checkbox"/> Attività di recupero
<input type="checkbox"/> Approccio pluridisciplinare	<input type="checkbox"/> altro

**6. MEZZI**

<input checked="" type="checkbox"/> Testo in adozione	<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti multimediali
<input checked="" type="checkbox"/> schede	<input checked="" type="checkbox"/> Riviste/giornali
<input checked="" type="checkbox"/> appunti	<input type="checkbox"/> altro

**7. SPAZI**

<input checked="" type="checkbox"/> aula	<input type="checkbox"/> Viaggio d'istruzione, scambi culturali, approfondimenti linguistici
<input type="checkbox"/> laboratori	<input type="checkbox"/> Mostre, spettacoli
<input checked="" type="checkbox"/> biblioteca	<input type="checkbox"/> Visite guidate
<input type="checkbox"/> palestre	<input type="checkbox"/> stage

## 8. NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE IMPIEGATE

Numero di verifiche previste a quadrimestre

SCRITTE	ORALI
3	2

Tipologia:

- prove strutturate
- prove semistrutturate
- prove pratiche individuali o di gruppo
- prove orali individuali o di gruppo
- relazioni individuali o di gruppo
- prove grafiche
- prove al computer
- controllo di quaderni e/o di elaborati

## 9. CRITERI DI VALUTAZIONE (anche in riferimento alle decisioni del proprio Dipartimento)

*Si terrà conto del progresso rispetto alle condizioni individuali di partenza, delle capacità logico-critiche ed espressive, della competenza sull'argomento proposto.*

Lo studente dovrà saper dimostrare di:

- aver acquisito i contenuti di base
- esprimersi in modo corretto
- saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

*Non sono esclusi dalla valutazione, in quanto di essa costituiscono parte integrante, i compiti assegnati a casa, nonché brevi interventi in classe, che denotino attenzione e buona disposizione dell'allievo all'analisi e all'approfondimento degli argomenti trattati nel corso dell'a.s.*

Torino, 31 ottobre 2011

Firma del docente

Enzo BELLINI